

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2018, n. 695

**Art. 10, c. 3, legge 24 dicembre 2012, n. 243. Intesa Regionale per l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti. D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21. Presa d'atto del verbale di Intesa sottoscritto il 17 aprile 2018 - Conclusione iter.**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica, confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

L'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", come modificato dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, detta norme tese a consentire, attraverso lo strumento dei patti regionali, l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti.

Il comma 3 del novellato articolo 10 prevede che:

*"Le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione".*

Il comma 4 prevede patti di solidarietà nazionali per le operazioni di investimento non soddisfatte dalle intese di cui al comma 3.

Il comma 5 prevede che:

*"Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, sono disciplinati criteri e modalità di attuazione del presente articolo, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.".* In attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge n. 243/2012 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d'ora in poi DPCM) 21 febbraio 2017, n. 21 avente ad oggetto *"Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano"* che disciplina le intese regionali atte a favorire le operazioni di investimento delle regioni e degli enti locali realizzate attraverso l'indebitamento e l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti ed i patti di solidarietà nazionale che sosterranno le operazioni di investimento di cui innanzi che non sia stato possibile effettuare per mancanza di spazi finanziari nell'ambito delle intese regionali.

In base all'articolo 2 del succitato DPCM n. 21/2017, sono disciplinate le intese regionali di Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano, Città metropolitane, Province e Comuni finalizzate a operazioni di investimento da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. I predetti enti, infatti, possono cedere/richiedere per uno o più esercizi successivi spazi finanziari (c.d. Intesa regionale "orizzontale") assicurando, per ciascun anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui al comma 1, dell'articolo 9, della predetta legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Gli spazi finanziari richiesti devono essere, tuttavia, "aggiuntivi" rispetto a quelli già disponibili nel pieno rispetto del proprio saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Inoltre, al fine di favorire gli investimenti nei settori strategici del

proprio territorio, l'articolo 2, comma 8 del citato DPCM prevede che le regioni possano cedere, per uno o più esercizi successivi, agli enti locali del proprio territorio spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi (c.d. Intesa regionale "verticale").

Con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2018, n. 148 è stato approvato l'avviso per l'avvio dell'Intesa, contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione/riciesta degli spazi finanziari, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.puglia.it/avviso-avvio-iter-2018> e comunicato contestualmente alla Ragioneria Generale dello Stato.

A seguito della pubblicazione del predetto avviso sono pervenute complessivamente n. 17 istanze di cessione e n. 1 istanza di acquisizione di spazi finanziari.

Con deliberazione 5 aprile 2018, n. 566 la Giunta regionale ha deliberato di non produrre istanza di acquisizione o di cessione di spazi finanziari nell'ambito della procedura di cui all'articolo 10, comma 3, della legge n. 243/2012 e del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 (c.d. Intesa regionale verticale).

In data 17 aprile 2018 si è tenuta una riunione con i rappresentanti regionali delle autonomie locali ai fini della sottoscrizione delle Intese in argomento. Nel corso della seduta, con riferimento alla c.d. Intesa regionale orizzontale, si è preso atto che sono pervenute n. 2 istanze, di cui 1 istanza presentata dal Comune di Cellamare (Ba) di cessione spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi per un importo pari ad euro 100 mila e 1 presentata dal Comune di Putignano (Ba) di acquisizione spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi per un importo pari ad euro 400 mila. Per quanto innanzi potranno essere assegnati al Comune di Putignano spazi finanziari solo nella misura di euro 100 mila, in corrispondenza degli spazi finanziari ceduti dal Comune di Cellamare.

Con riferimento invece alla c.d. Intesa regionale 'verticale' di cui all'articolo 2, comma 8, DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, si è preso atto che sono pervenute n. 16 richieste da parte di enti locali pugliesi di acquisizione di spazi finanziari non soggetti a restituzione per un ammontare complessivo pari ad euro 15.564.497,19, di cui euro 2.981.492,30 per le finalità di cui all'art. 11, lett. a) dell'avviso regionale per l'avvio dell'Intesa ed euro 12.333.004,89 per le finalità di cui all'art. 11, lett. c) del predetto avviso. Nel corso della seduta Anci Puglia ha richiesto alla Regione di riesaminare la propria posizione in merito alla cessione di spazi finanziari ai Comuni, in ragione della esiguità degli importi richiesti. La Regione si è riservata.

Di quanto sopra è stato dato atto nel verbale della riunione del 17 aprile 2018.

Si ritiene, in relazione alla richiesta formulata da Anci Puglia ed in ragione della esiguità degli spazi finanziari richiesti ai sensi dell'art. 2, comma 8 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 (spazi finanziari non soggetti a restituzione negli esercizi successivi) pari a complessivi euro 15.564.497,19 di poter accedere alla richiesta medesima. Si ritiene altresì doversi aggiungere ai predetti spazi finanziari l'importo di euro 300 mila a favore del Comune di Putignano, importo pari alla richiesta rimasta incapiente nell'ambito della procedura della c.d. Intesa regionale orizzontale. Gli spazi finanziari da cedere da parte della Regione Puglia ammontano quindi a complessivi euro 15.864.497,19.

#### **Sezione copertura finanziaria ai sensi D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

**LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'avv. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prendere atto del verbale relativo all'Intesa regionale ex art. 10 della legge n. 243/2012, sottoscritto il 17 aprile 2018 tra la Regione Puglia, l'Anci Puglia, l'U.P.I. Puglia e la Città metropolitana di Bari, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
3. in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243/2012, dell'articolo 2 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 e di quanto stabilito al punto 8 dell'avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2018, n. 148 (cessione/acquisizione di spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi), di assegnare al Comune di Putignano (Ba) spazi finanziari pari ad euro 100 mila, importo corrispondente agli spazi finanziari ceduti dal Comune di Ceilamare (Ba) (prospetto in allegato 2 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa). Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 2, comma 13 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 e di quanto stabilito al punto 8 dell'avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione 15 febbraio 2018, n. 148 sono modificati gli obiettivi di pareggio di bilancio per gli esercizi finanziari 2018-2020 degli enti locali interessati alla procedura;
4. in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243/2012, dell'articolo 2, comma 8, del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 e di quanto stabilito al punto 11 dell'avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2018, n. 148 (cessione/acquisizione di spazi finanziari non soggetti a compensazione negli esercizi successivi), di accogliere, per le motivazioni riportate in premessa, le istanze di acquisizione di spazi finanziari nell'ambito della procedura di cui all'articolo 2, comma 8 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 (c.d. Intesa regionale "verticale"), con cessione di spazi finanziari da accogliere integralmente per complessivi euro 15.864.497,19 di cui euro 12.414.497,19 in favore dei Comuni ed euro 3.450.000,00 in favore della Provincia di Foggia (prospetto in allegato 3 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa). Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 2, comma 13, del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 sono modificati gli obiettivi di pareggio di bilancio per l'esercizio finanziario 2018 per la Regione Puglia e per gli enti locali interessati alla procedura.
5. di dare atto che, dalla presente deliberazione, non consegue alcuna variazione degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali regionali, compresa la medesima Regione, per l'intero arco temporale di riferimento;
6. ai sensi del punto 12 dell'Avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2018, n. 148, di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la comunicazione agli enti interessati dalle modifiche dei nuovi obiettivi di pareggio di bilancio per gli esercizi finanziari 2018-2020;
7. ai sensi del punto 12 dell'Avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione di Giunta del 15 febbraio 2018, n. 148, di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - *Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato* degli elementi informativi necessari ad attestare il mantenimento complessivo del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243/2012;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia;
9. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

**Verbale incontro del 17 aprile 2018**  
**Pareggio di bilancio anno 2018 – Intese regionali ex art. 10 legge 243/2012**

Presso la sede del Consiglio regionale, in Bari alla via Giuseppe Capruzzi 212, a seguito di convocazione dell'Assessore Avv. Raffaele Piemontese, con nota prot. 272 del 11 aprile 2018, sono intervenuti:

- per Regione Puglia, l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;
- per Anci Puglia, MASSIMO MAZZILLI
- Per Upi Puglia, SARA BELLANTUONO
- Per Città Metropolitana di Bari, NICHELE CAPORTA

**Premesso che:**

L'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", come modificato dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, prevede che in ambito regionale siano concluse apposite intese tra Regione, Comuni, Province e Città Metropolitane, finalizzate a operazioni di investimento da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti.

In attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 243/2012, è stato emanato il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, avente ad oggetto "Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano". In base al predetto DPCM, le regioni, entro il termine perentorio per l'anno 2018 del 15 febbraio, avviano l'iter delle intese attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di apposito avviso contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione ed acquisizione degli spazi finanziari, nonché le informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri dei commi 6 e 7 del predetto DPCM, comunicando contestualmente alla Ragioneria Generale dello Stato l'avvio dell'iter. Entro il termine del 31 marzo la regione e gli enti locali formulano, con le modalità indicate nel predetto avviso, istanza di cessione o acquisizione degli spazi finanziari. Le intese in questione tra Regione, Comuni, Province e Città Metropolitane, per l'anno 2018, devono concludersi entro il 30 aprile e, nel medesimo termine, la regione comunica agli enti interessati i saldi obiettivo rideterminati e alla Ragioneria generale dello Stato i conseguenti elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento del rispetto complessivo del saldo di equilibrio di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243/2012.

**Considerato che:**

La Regione Puglia, con deliberazione n. 148 del 15 febbraio 2018, ha approvato l'avviso per l'avvio dell'Intesa, regolarmente pubblicato sul proprio sito istituzionale e contestualmente trasmesso alla Ragioneria Generale dello stato.

A seguito della pubblicazione del predetto avviso sono pervenute complessivamente n. 18 istanze di cessione/acquisizione di spazi finanziari, di cui n. 16 istanze di acquisizione di spazi finanziari non soggetti a restituzione negli esercizi successivi e n. 2 istanze (1 richiesta di acquisizione e 1 istanza di cessione) di spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi.

Nello specifico, in relazione al c.d. Patto di solidarietà regionale 'verticale' di cui all'articolo 2, comma 8, DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, sono pervenute n. 16 richieste da parte di enti territoriali pugliesi di acquisizione di spazi finanziari non soggetti a restituzione, riepilogate secondo il prospetto allegato al presente verbale (Allegato 1), per un ammontare complessivo pari ad € 15.564.497,19, di cui € 98.272,00 per interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione ed €



15.466.225,19 per la realizzazione di altri interventi. Non sono pervenute domande di cessione di spazi finanziari non soggetti a restituzione ivi compresa la Regione Puglia.

In relazione alle richieste di acquisizione di spazi finanziari non soggetti a restituzione di cui all'articolo 2, comma 8, del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 (c.d. Patto di solidarietà regionale 'verticale'), i sottoscritti danno pertanto atto che non è possibile soddisfare le medesime istanze, in ragione della mancata cessione di spazi finanziari.

Con riferimento al c.d. Patto di solidarietà regionale "orizzontale", sono invece pervenute, come detto, n. 1 istanza di cessione (trasmessa dal Comune di Cellamare con pec del 28 marzo u.s.) e n. 1 istanza di acquisizione (trasmessa dal Comune di Putignano con pec del 29 marzo u.s.) di spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi, in conformità a quanto stabilito ai punti 7 e 8 dell'Avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione di Giunta n. 148 del 15 febbraio 2018 (Allegato 2).

In relazione alle medesime istanze, preso atto che il Comune di Cellamare (Ba) cede spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi in misura pari ad € 100.000,00 (Centomila/00) e che, consequenzialmente, lo spazio finanziario richiesto dal Comune di Putignano (Ba) per un importo pari ad € 400.000,00 (Quattrocentomila/00) potrà essere assegnato solo nella misura massima di € 100.000,00 (Centomila/00), equivalente a quella del Comune cedente, in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243/2012, dell'articolo 2 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e di quanto stabilito al punto 8 dell'Avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione di Giunta n. 148 del 15 febbraio 2018 (cessione/acquisizione di spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi), i sottoscritti prendono atto, nell'ambito dell'Intesa regionale 'orizzontale', dell'assegnazione al Comune di Putignano (Ba) di spazi finanziari nel limite massimo di € 100.000,00 (Centomila/00), importo equivalente allo spazio finanziario ceduto dal Comune di Cellamare (Ba), con conseguente modifica degli obiettivi di pareggio per gli esercizi 2018-2023 dei succitati Comuni nella misura e secondo le modalità di miglioramento (recupero spazi finanziari) e di peggioramento (restituzione spazi finanziari) del saldo riportate nel prospetto allegato (Allegato 3).

L'Anci Puglia sottoscrive il presente verbale, accettandolo, solo con riferimento al c.d. Patto di solidarietà regionale 'orizzontale'. Con riferimento invece al Patto di solidarietà regionale 'verticale' chiede alla Regione di riesaminare la propria posizione in merito alla cessione di spazi finanziari ai Comuni, in ragione della esiguità degli importi richiesti.

Allegati:

1. Prospetto richieste pervenute di attribuzione/cessione spazi finanziari non soggetti a restituzione;
2. Prospetto richieste pervenute di attribuzione/cessione soggetti a compensazione negli esercizi successivi;
3. Prospetto spazi attribuiti e ceduti soggetti a compensazione negli esercizi successivi.

Bari, 17 aprile 2018

Per la Regione Puglia, l'Assessore al Bilancio  
(Avv. Raffaele Piemontese)

Per ANCI Puglia, per il Presidente (Domenico Vitto)

Per la Città Metropolitana di Bari,  
per il Sindaco Metropolitano (Antonio Decaro)

Per UPI Puglia, per il Presidente (Antonio Maria Gabellone)

Alligato 1

**RICHIESTE DI ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI INATTIVAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2017, N. 243 E DELL'ARTICOLO 2, COMMA 8, DEL D.P.C.M. 21 FEBBRAIO 2017, N. 211 - NON SOGGETTI A RESTITUZIONE**

Spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2 comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso l'investimento o utilizzo degli avanzati di amministrazione degli enti beneficiari con riferimento agli interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il fondo Sviluppo e Coesione	Spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2 comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso l'investimento o utilizzo degli avanzati di amministrazione degli enti beneficiari con riferimento agli interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il fondo Sviluppo e Coesione	Consistenza dell'avanzo di amministrazione 2017 risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo, al netto della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo di cassa 9/11/2017	Quota dei fondi stanziati in bilancio destinati a coprire nel biennio amministrativo	Quota VINCIATA agli investimenti delimitata dal rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente con i fondi comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione	Quota VINCIATA agli investimenti di cui l'Aspa, gli esecutori del progetto e il Comune di riferimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 2016, n. 50, valutate e approvate in conformità alla vigente normativa di riferimento	Operazioni di investimento finanziate con i fondi strutturali comunitari e/o con il fondo Sviluppo e Coesione e per le quali l'Aspa, gli esecutori del progetto e il Comune di riferimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 2016, n. 50, valutate e approvate in conformità alla vigente normativa di riferimento
1.834.222,74	7.736.991,85	10.839.471,99	1.714.711,57	-	1.734.948,03	-	-
624.754,52	19.382.213,10	27.676.655,59	3.454.237,62	-	7.710.382,37	-	-
300.000,00	1.703.198,56	2.534.221,49	179.000,00	-	1.281.413,76	-	-
400.000,00	1.128.491,43	1.441.445,67	84.000,00	-	56.727,00	-	1.200.000,00
2.483.220,30	12.884.479,99	9.006.889,52	2.101.156,61	803.220,30	1.946.507,59	-	7.542.400,00
1.104.707,55	3.271.836,35	7.885.659,89	12.218.432,91	-	1.767.806,52	-	-
1.190.000,00	16.984.514,35	13.246.965,70	1.801.410,45	-	1.230.786,27	-	-
500.000,00	2.458.909,69	8.445.737,93	4.267.231,36	-	2.482.454,78	-	-
200.000,00	3.611.484,92	4.661.250,95	-	-	1.017.810,17	-	-
94.952,00	685.384,62	655.826,77	90.193,00	-	490.551,69	-	-
2.100.000,00	6.888.062,60	7.503.931,05	5.603.854,90	-	2.188.247,90	-	-
250.000,00	1.289.555,98	1.909.674,64	2.813.573,42	-	260.000,00	-	-
60.000,00	1.155.180,00	962.797,73	583.418,77	-	11.650,00	-	-
98.272,00	1.389.056,20	1.651.606,90	150.868,40	-	72.896,02	-	1.556.107,57
874.358,08	2.509.044,50	1.805.834,50	994.060,03	-	-	-	-
98.272,00	33.089.694,14	1.937.969,63	36.056.609,05	903.220,30	27.251.892,10	-	10.298.907,57
3.450.000,00	9.085.386,10	43.508.799,73	3.502.226,53	-	3.206.343,67	-	-
3.450.000,00	9.085.386,10	43.508.799,73	3.502.226,53	-	3.206.343,67	-	-
98.272,00	15.466.215,19	148.485.768,08	39.258.835,58	803.220,30	27.488.235,77	-	10.298.907,57

Allegato 3

**CESSIONE/ATTRIBUZIONE DI SPAZI FINANZIARI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 243 E DELL'ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 21 FEBBRAIO 2017 N. 21 SOGGETTI A COMPENSAZIONE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI.**

Comuni/Province e Città Metropolitanhe	2018		2019		2020		2021		2022		2023		Comune attivato nel periodo del prelievo del 2018 e del 2019, con popolazione fino a 1.500 abitanti	Comunità di servizio di riferimento del 2018 e del 2019, con popolazione fino a 1.500 abitanti	Fondo di cassa al 31.12.2017	Quota dei fondi strutturali in bilancio destinati a interventi di ammodernamento	Quota URPRA del rischio di ammodernamento	Comunità di riferimento	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2018	2019	2020	2021	2022	2023							
CELLAMARE	300.000,00																		
PUGNANO																			
<b>TOTALE COMUNI</b>	<b>300.000,00</b>																		
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARLETTA ANDRIA TRANI																			
BARI																			
BANDON																			
BOTTAFOGNA																			
LECCE																			
MARANO																			
MOTRONAROLE E CITTÀ METROPOLITANE																			
<b>TOTALE COMPENSAZIONE</b>	<b>300.000,00</b>																		

Allegato 3

**ATTTRIBUZIONE/CESSIONE SPAZI FINANZIARI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 243 E DELL'ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 21 FEBBRAIO 2017, N. 21**  
**SOGGETTI A COMPENSAZIONE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI**

COMUNE	SPAZIO FINANZIARIO CEDUTO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI		SPAZIO FINANZIARIO RICHIESTO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI		SPAZIO FINANZIARIO ACQUISITO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI								
	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	
CELLAMARE	100.000,00		50.000,00	50.000,00															
PUTIGNANO							400.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		100.000,00		50.000,00				

Allegato 2

ATTRIBUZIONE/CESSIONE SPAZI FINANZIARI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 243 E DELL'ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 21 FEBBRAIO 2017, N. 21  
 SOGGETTI A COMPENSAZIONE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI

COMUNE	SPAZIO FINANZIARIO CEDUTO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITA' DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI			SPAZIO FINANZIARIO RICHIESTO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITA' DI PEGGIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI			SPAZIO FINANZIARIO ACQUISITO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITA' DI PEGGIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI			
	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023
CELLANARE	100.000,00	-	50.000,00	50.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUTIGNANO	-	-	-	400.000,00	-	-	-	-	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00

Allegato 3

ENTI	Spazio finanziario RICHIESTO nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione	RIPARTO SPAZI FINANZIARI Art. 11 lett a) dell'Avviso	RIPARTO SPAZI FINANZIARI Art. 11 lett a) dell'Avviso IN MIGLIAIA DI EURO
SANTA CESAREA TERME	98.272,00	98.272,00	98
CORATO	2.483.220,30	2.483.220,30	2.483
CASTRI DI LECCE	400.000,00	400.000,00	400
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.981.492,30</b>	<b>2.981.492,30</b>	<b>2.981</b>

ENTI	Spazio finanziario RICHIESTO nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli altri interventi	RIPARTO SPAZI FINANZIARI art. 11 lett. c) dell'Avviso	RIPARTO SPAZI FINANZIARI art. 11 lett. c) dell'Avviso IN MIGLIAIA DI EURO
SAN PIETRO IN LAMA	60.000,00	60.000,00	60
PROVINCIA DI FOGGIA	3.450.000,00	3.450.000,00	3.450
MASSAFRA	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190
BISCEGLIE	1.834.222,74	1.834.222,74	1.834
PALO DEL COLLE	200.000,00	200.000,00	200
MARTINA FRANCA	1.104.707,55	1.104.707,55	1.105
BITONTO	624.754,52	624.754,52	625
RUTIGLIANO	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100
MONTE SANT'ANGELO	500.000,00	500.000,00	500
CAROSINO	300.000,00	300.000,00	300
PIETRAMONTECORVINO	94.962,00	94.962,00	95
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	250.000,00	250.000,00	250
TRINITAPOLI	874.358,08	874.358,08	874
<b>Totale</b>	<b>12.583.004,89</b>	<b>12.583.004,89</b>	<b>12.583</b>

ENTE	SPAZI FINANZIARI ATTRIBUITI PER INCAPIENZA DEL PATTO DI SOLIDARIETA' "ORIZZONTALE"	SPAZI FINANZIARI ATTRIBUITI PER INCAPIENZA DEL PATTO DI SOLIDARIETA' "ORIZZONTALE" IN MIGLIAIA DI EURO
PUTIGNANO	300.000,00	300

SPAZI COMPLESSIVAMENTE CEDUTI DALLA REGIONE PUGLIA	15.864.497,19
--	---------------

**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**  
 Il presente allegato è composto da  
 n. 7 (SETTE) facciate